

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Corsi di Laurea in  
CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI,  
DAMS,  
SCIENZE E TECNICHE DEL TURISMO CULTURALE

TEST DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE

1 ottobre 2014

Studente (nome e cognome) \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

Documento di identità \_\_\_\_\_

Già immatricolato  NO  SÌ

Se immatricolato, indicare il corso di laurea

Conservazione dei Beni culturali

DAMS

Scienze e Tecniche del Turismo culturale

Numero di matricola (se già assegnato) \_\_\_\_\_

Scuola di provenienza \_\_\_\_\_

Voto conseguito agli esami di maturità \_\_\_\_\_

**Leggere attentamente il seguente testo, pubblicato in «Domenica – Il sole 24 ore» del 7 settembre 2014  
VERONESE TAGLIATO, RUBATO E RITROVATO**

**di Marco Carminati**

La mostra «Paolo Veronese e Padova. L'artista, la committenza e la sua fortuna», aperta fino al 15 gennaio 2015 ai Musei Civici agli Eremitani [...], offre agli appassionati la ghiotta occasione di ammirare tutti i Veronese conservati a Padova (con la sola eccezione dell'inamovibile *Pala di Santa Giustina*) e di valutare il \_\_\_\_\_ del maestro nella scuola locale tra Cinque e Seicento. Ma vi è anche  
5 l'ancor più ghiotta occasione di rievocare una vicenda rocambolesca e avvincente, legata alla pala dell'*Ascensione* realizzata da Veronese per l'altare Capodivacca nella chiesa di San Francesco a Padova.

Dipinta attorno al 1575, questa pala fu oggetto di un clamoroso furto: ai primi del Seicento un ladro entrò in chiesa e tagliò di netto la parte inferiore della tela, dove si trovavano gli Apostoli che assistono  
10 all'*Ascensione* di Gesù. Il quadro di Veronese rimase brutalmente mutilato fino al 1625, quando il pittore Pietro Damini venne chiamato a reintegrarlo.

Il frammento rubato sparì nel nulla per secoli e saltò fuori solo attorno al 1960: lo storico dell'arte Eduard A. Safarik lo individuò tra i quadri conservati nel Castello Arcivescovile di Kromeriz a Olomuc in Boemia e si rese conto che era il frammento mancante della pala di Padova. E ora, per la prima volta  
15 dopo il clamoroso furto, le due parti originali di Veronese sono state affiancate nella mostra agli Eremitani.

Le ricerche su questo quadro tagliato hanno portato allo scoperto interrogativi e sospetti: si trattò forse di un furto \_\_\_\_\_ commissione? E se sì, chi fu il mandante? E ancora: è mai possibile che gli illustri proprietari che vennero in possesso del frammento con gli Apostoli non sospettarono mai della sua  
20 illecita provenienza?

Sappiamo con certezza che il dipinto con gli Apostoli venne venduto nel 1673 al vescovo Karl Lichtenstein a Olomuc da Franz von Imstenraed, nella cui collezione la tela risultava elencata nel 1667. Nell'inventario di Imstenraed (che aveva trasferito la sua raccolta a Vienna per proporla in vendita  
25 all'imperatore Leopoldo I) c'è un indizio che insospettisce moltissimo: l'opera in questione non è indicata come quadro con gli «Apostoli» bensì come una «Ascensione»! Ma c'è di più. Con la stessa dicitura (ovvero «Paulo Veronese, Assentione de Nr Signore») la tela è schedata in un altro illustre inventario: quello della collezione Arundel dalla quale Imstenraed aveva acquistato svariate opere e, dunque, anche la tela \_\_\_\_\_.

Siamo così arrivati a Thomas Howard, conte di Arundel, del quale si conoscono bene l'interesse per la  
30 pittura veneta e lo stretto legame con Padova, città dove soggiornò e dove i suoi figli frequentarono l'Università. È probabile che Arundel abbia acquistato la porzione di *Ascensione* di Veronese con la scena degli Apostoli. Ma è mai possibile che non sapesse nulla della provenienza illecita del pezzo? Il furto era un fatto notorio. Nel 1648 Ridolfi aveva chiaramente parlato della «tela da rapace umano dal mezzo in giù tagliata», dove non «vi restava che il Salvatore incamminato per le vie dell'aria» e dove  
35 «vi furono redipinti gli Apostoli da Pietro Damini da Castelfranco, e vollero quei Padri che vi registrasse una iscrizione». L'iscrizione \_\_\_\_\_ accenna Ridolfi la potevano vedere tutti allora, come la possiamo vedere noi oggi: è posta in un \_\_\_\_\_ ben evidente e racconta del «furto nefario» subito dalla pala del Veronese, e del «felici penicillo» del Damini che l'ha integrata. Si deve sottolineare che Ridolfi conosceva benissimo la collezione di Arundel, ed è ben strano che dei tanti dipinti da lui citati  
40 mai si faccia menzione di quella «Assentione» del Veronese, che pure – abbiamo visto – compare nell'inventario della raccolta. Ridolfi tace perché conosce la provenienza illecita del frammento? Eduard A. Safarik \_\_\_\_\_ era fermamente convinto.

È stato appurato che l'*Ascensione* di San Francesco a Padova e il frammento di Olomuc sono dipinti su una medesima tela di lino con preparazione grigio-bruna. Ma si è notato anche che il dipinto è stato  
45 tagliato con estrema cura, perfettamente sopra la testa degli Apostoli, tanto da rendere il pezzo separato sostanzialmente compiuto con una impaginazione tipicamente alla Veronese. Tanta precisione di taglio rende ancor più plausibile il sospetto che si sia trattato di un furto \_\_\_\_\_ commissione. Resta da scoprire

50 chi furono il mandante e l'esecutore. Ma il "ricettatore" probabilmente lo conosciamo già: è il conte di Arundel, che nel suo inventario elenca il quadro non come «Apostoli» ma come «Ascensione». C'è davvero motivo di sospettare che Arundel \_\_\_\_\_ il frammento. E probabilmente lo sapeva anche Ridolfi. Ma entrambi fanno finta di niente.

55 Pietro Damini, per parte sua, nel completare l'«elaboratissimae tabulae pictoris eximii Pauli Veronensis», venne chiamato a un'impresa notevole: dovette adeguarsi allo stile del maestro nella continuità prospettica, nel tono dei colori e nella pennellata rapida e incisiva. Lo fece tutto sommato con buona maestria, rifacendosi ai modi del Veronese nei volti degli Apostoli e raccordandosi alla parte superiore della pala con le fronde dell'albero e il chiaroscuro delle nubi. Damini dipinse il gruppo degli Apostoli su una tela di lino dalla tramatura più larga e con una preparazione rosso-bruna, e lo fece in modo più semplice rispetto alla soluzione di Veronese. Comunque il risultato fu convincente e aiutò l'opera di Veronese a superare il \_\_\_\_\_ del taglio e del furto.

*«Veronese e Padova. L'artista, la committenza e la sua fortuna». Padova, Museo Civico agli Eremitani, fino all'11 gennaio 2015. Catalogo Skira*

**Rispondere ai quesiti annerendo sul modulo allegato la casella corrispondente alla risposta corretta.**

**1. Come definireste il brano che avete letto?**

- A) breve racconto giallo
- B) presentazione di una mostra
- C) recensione di un libro
- D) saggio di critica d'arte
- E) supplemento culturale

**2. Che cos'è una pala d'altare?**

- A) un'opera pittorica che circonda su tre lati l'altare di una chiesa
- B) un'opera pittorica recuperata da un altare smontato
- C) un'opera, perlopiù pittorica, che raffigura un altare
- D) un'opera, pittorica o scultorea, posta sopra l'altare di una chiesa
- E) un'opera, pittorica o scultorea, usata come piano di un altare

**3. «Inamovibile» (riga 3) significa**

- A) che non può essere dimenticata
- B) che non può essere esposta
- C) che non può essere spostata
- D) che non può essere venduta
- E) che non può essere vista

**4. Qual è la parola mancante alla riga 4?**

- A) deposito
- B) lascito
- C) quadro
- D) rogito
- E) testamento

**5. Una «vicenda rocambolesca» (riga 5) è una vicenda**

- A) divertente e fantasiosa
- B) grottesca e ambigua
- C) imprevedibile e avventurosa
- D) misteriosa e oscura
- E) rovinosa e distruttiva

**6. Qual è la preposizione mancante alle righe 18 e 47?**

- A) da
- B) della
- C) di
- D) previa
- E) su

**7. L'autore del brano alla riga 19 scrive «sospettarono» ma avrebbe dovuto scrivere, più correttamente**

- A) avessero sospettato
- B) hanno sospettato
- C) sospettano
- D) sospetterebbero
- E) sospettino

**8. Perché l'indizio di cui alla riga 24 «insospettisce moltissimo»?**

- A) perché 'ascensione' all'epoca si scriveva diversamente
- B) perché il quadro di Veronese da cui proviene il frammento era un'Ascensione
- C) perché il quadro di Veronese da cui proviene il frammento non era un'Ascensione
- D) perché in un'Ascensione non possono comparire gli apostoli
- E) perché non si poteva capire che la tela apparteneva a un'Ascensione

**9. Quale dei seguenti aggettivi o delle seguenti locuzioni non può essere inserita alla riga 28?**

- A) dipinta da Veronese
- B) ora ad Olomuc
- C) padovana
- D) veronese
- E) veronesiana

**10. «dove soggiornò e dove i suoi figli frequentarono l'Università» (righe 30-31) sono proposizioni**

- A) consecutive
- B) interrogative
- C) locative
- D) relative
- E) temporali

**11. L'autore del brano menziona solo per cognome (righe 33, 36, 39, 41, 51) Carlo Ridolfi (1594-1658). Sulla base delle informazioni contenute nel testo, e solo di queste, si può dedurre che fosse**

- A) il pittore che aggiunse l'iscrizione
- B) il sospetto ladro della parte inferiore della tela
- C) l'autore di un libro su vita e opere dei pittori veneti
- D) un frate francescano che confessò il ladro
- E) un ricettatore di opere d'arte

**12. Di che «Padri» parla Ridolfi (riga 35)?**

- A) degli Apostoli
- B) degli Eremitani di Padova
- C) dei frati Francescani
- D) dei Padri della Chiesa
- E) del conte di Arundel e dei suoi antenati

**13. Qual è il pronome relativo mancante alla riga 36?**

- A) che
- B) citata
- C) cui
- D) della quale
- E) relativa

**14. Quale tra le seguenti può essere la parola mancante alla riga 37?**

- A) carminio
- B) cartiglio
- C) cartongesso
- D) edicola
- E) epigrafe

**15. Il termine «nefario» (riga 37) in italiano corrente può essere sostituito da**

- A) clamoroso
- B) cruciale
- C) illegale
- D) infelice
- E) scellerato

**16. L'autore del brano scrive «subito» (riga 37) ma potrebbe scrivere anche**

- A) compito
- B) compiuto
- C) subito
- D) subìto
- E) súbito

**17. «Si deve sottolineare» (riga 38) è una forma**

- A) enfatica
- B) esortativa
- C) impersonale
- D) normativa
- E) riflessiva

**18. Nel periodo «Ridolfi tace perché conosce la provenienza illecita del frammento?» (riga 41) di che tipo è la proposizione «perché... frammento?»?**

- A) causale
- B) finale
- C) interrogativa diretta
- D) interrogativa indiretta
- E) principale

**19. Qual è il pronome mancante alla riga 42?**

- A) così
- B) lo
- C) ne
- D) si
- E) vi

**20. Cosa significa, in riferimento al passo in cui è contenuta, l'espressione «una impaginazione tipicamente alla Veronese» (riga 46)?**

- A) che entrambe le parti della pala sono dipinte su tela di lino, con base grigio-bruna
- B) che la disposizione delle figure nel frammento con gli Apostoli è caratteristica di Veronese
- C) che lo stesso Veronese aveva previsto la divisione della pala in due parti
- D) che Pietro Damini reintegrò la parte di pala mancante imitando lo stile di Veronese
- E) che Veronese era solito dividere tutte le proprie composizioni in due pagine

**21. Quale tra le seguenti coppie completa meglio l'equivalenza (cfr. riga 48) mandante : esecutore =**

- A) Ascensione : Apostoli
- B) committente : artista
- C) pittore : gallerista
- D) tela : pennello
- E) Veronese : Damini

**22. A quale figura retorica ricorre l'autore del brano nello scrivere «il “ricettatore” probabilmente lo conosciamo già» (riga 48)?**

- A) anacoluto
- B) metafora
- C) ironia
- D) ossimoro
- E) similitudine

**23. Quali sono le parole mancanti alla riga 50?**

- A) sapesse da dove provenga
- B) sapesse da dove proveniva
- C) sapeva da dove provenga
- D) sapeva da dove provenisse
- E) sapeva da dove proveniva

**24. Quale parola meglio completa la frase finale del testo (riga 59)?**

- A) dilemma
- B) mistero
- C) rifiuto
- D) sospetto
- E) trauma

**25. Quale sequenza riporta una corretta successione dei possessori del frammento della pala?**

- A) Carlo Ridolfi – conte di Arundel – Karl Lichtenstein – Franz von Imstenraed – Eduard Safarik
- B) chiesa di San Francesco – conte di Arundel – Franz von Imstenraed – Karl Lichtenstein – castello di Kromeriz
- C) chiesa di San Francesco – Pietro Damini – conte di Arundel – Franz von Imstenraed – Leopoldo I
- D) Paolo Veronese – Carlo Ridolfi – conte di Arundel – Karl Lichtenstein – Eduard Safarik
- E) Paolo Veronese – chiesa di San Francesco – conte di Arundel – Franz von Imstenraed – Karl Lichtenstein

**26. In quali occasioni l'autore del brano usa le « »?**

- A) quando cita alla lettera le proprie fonti
- B) quando ricorre all'uso del latino
- C) quando riporta parole e frasi dal significato ambiguo
- D) quando usa termini ed espressioni ricercati o desueti
- E) quando vuole prendere le distanze da quello che scrive

**27. In quale delle seguenti espressioni è contenuto un superlativo assoluto?**

- A) l'ancor più ghiotta occasione (riga 5)
- B) gli illustri proprietari (righe 18-19)
- C) Ma c'è di più (riga 25)
- D) è ben strano (riga 39)
- E) con estrema cura (riga 45)

**28. Quale delle seguenti parole ha un prefisso diverso rispetto alle altre?**

- A) apocrifo
- B) apogeo
- C) apolitico
- D) apologia
- E) Apostoli

**29. Quale delle seguenti affermazioni è falsa?**

- A) Franz von Imstenraed possedette il frammento con gli Apostoli per almeno 6 anni
- B) il frammento con gli Apostoli fu rubato quando la pala esisteva da circa 30 anni
- C) le tracce del frammento con gli Apostoli si sono perse per quasi 3 secoli
- D) mezzo secolo dopo la realizzazione della pala, Pietro Damini ne reintegrò il frammento rubato
- E) tra la realizzazione della pala e il furto della sua parte inferiore trascorsero circa 50 anni

**30. Quale delle seguenti affermazioni non è compatibile con quanto si legge nel testo?**

- A) benché si possa definire buono, il lavoro di Damini non ha la complessità di quello di Veronese
- B) Damini si dimostrò un artista tutt'altro che incapace, e lo stesso Ridolfi ne apprezzò l'opera
- C) il contrasto tra la parte di tela di Veronese e quella dipinta da Damini non è troppo evidente
- D) il lavoro di Damini fu agevolato dal fatto che la tela fosse stata tagliata in corrispondenza di alberi e cielo
- E) Pietro Damini volle riprodurre ogni elemento sia della tecnica sia dello stile di Veronese

SEZIONE II – Cultura generale

**31. «Né più mai toccherò le sacre sponde» è il verso iniziale di**

- A) Eugenio Montale, *Ossi di seppia*
- B) Giovanni Pascoli, *San Lorenzo*
- C) Omero, *Odissea*
- D) Torquato Tasso, *Gerusalemme liberata*
- E) Ugo Foscolo, *A Zacinto*

**32. Quale dei seguenti è un personaggio de *I Malavoglia* di Giovanni Verga?**

- A) donna Prassede
- B) la Pisana
- C) mastro don Gesualdo
- D) Nedda
- E) padron 'Ntoni

**33. «Nel mezzo del cammin di nostra vita», oltre a essere il verso iniziale della Divina Commedia, è solitamente letto come riferimento a un anno preciso della vita di Dante. Di che anno si tratta?**

- A) 1200
- B) 1265
- C) 1300
- D) 1350
- E) 1400

**34. Quale di questi gruppi non è coerente?**

- A) *Guerra e pace* – *Delitto e castigo* – *Le anime morte* – *Il maestro e Margherita*
- B) *I racconti di Canterbury* – *Amleto* – *Orgoglio e pregiudizio* – *Il ritratto di Dorian Gray*
- C) *La coscienza di Zeno* – *Addio alle armi* – *Le città invisibili* – *La ragazza di Bube*
- D) *Madame Bovary* – *Il rosso e il nero* – *I tre moschettieri* – *L'affare Dreyfus*
- E) *Poema dei Nibelunghi* – *Faust* – *I dolori del giovane Werther* – *I Buddenbrook*

**35. Che cosa accomuna gli scrittori Ernest Hemingway, Primo Levi, Cesare Pavese, Emilio Salgari, Virginia Woolf?**

- A) il successo postumo della loro opera
- B) l'aver scritto sia romanzi che poesie
- C) l'aver vinto il premio Nobel
- D) l'aver vissuto all'incirca negli stessi anni
- E) la morte per suicidio

**36. Di quale dei seguenti movimenti è rappresentativa per l'Italia l'opera di Gabriele D'Annunzio?**

- A) Decadentismo
- B) Futurismo
- C) Impressionismo
- D) Neorealismo
- E) Verismo



**37. Quale evento storico si svolse il giorno di Natale dell'anno 800?**

- A) Alessandro Magno concluse con successo la conquista dell'impero persiano
- B) Carlo Magno fu incoronato imperatore del Sacro Romano Impero
- C) l'imperatore Costantino sancì la libertà di culto per i cristiani
- D) Napoleone Bonaparte assunse il titolo di imperatore dei Francesi
- E) terminò la lotta tra Federico Barbarossa e i comuni italiani

**38. L'antica Troia sorgeva nell'attuale**

- A) Grecia
- B) Libia
- C) Sicilia
- D) Tunisia
- E) Turchia

**39. Quali sono gli anni iniziale e finale dell'XI secolo?**

- A) 476-1492
- B) 999-1100
- C) 1100-1200
- D) 1001-1100
- E) 1101-1111

**40. A chi si attribuisce il principio di 'libera chiesa in libero stato'?**

- A) a Benito Mussolini
- B) a Camillo Benso di Cavour
- C) a don Luigi Sturzo
- D) a Palmiro Togliatti
- E) al re Vittorio Emanuele II

**41. La Nato (North Atlantic Treaty Organization) è stata fondata**

- A) all'indomani della seconda guerra mondiale tra i paesi del cosiddetto 'blocco occidentale'
- B) dopo i fatti dell'11 settembre 2001, per contrastare il terrorismo internazionale
- C) dopo la caduta del muro di Berlino, in risposta al Patto di Varsavia
- D) durante la seconda guerra mondiale tra i paesi dell'Europa dell'Est
- E) tra le due guerre mondiali, per sostenere l'industria bellica degli USA

**42. Quale serie numerica corrisponde alla reale successione storica degli avvenimenti della storia d'Italia qui elencati? 1) rotta di Caporetto, 2) promulgazione delle leggi razziali, 3) anni di piombo, 4) seconda guerra di indipendenza, 5) referendum monarchia-repubblica, 6) armistizio con gli anglo-americani**

- A) 1 - 4 - 3 - 2 - 6 - 5
- B) 3 - 1 - 4 - 2 - 6 - 5
- C) 4 - 1 - 2 - 3 - 6 - 5
- D) 4 - 1 - 2 - 6 - 5 - 3
- E) 4 - 3 - 6 - 1 - 2 - 5

**43. Il primo articolo della Costituzione italiana recita: «L'Italia è una ----- fondata sul lavoro»**

- A) democrazia costituzionale
- B) democrazia parlamentare
- C) repubblica democratica
- D) repubblica meritocratica
- E) repubblica presidenziale

**44. Quale dei seguenti stati europei non si è modificato territorialmente dopo il 1989?**

- A) Bulgaria
- B) Estonia
- C) Germania
- D) Jugoslavia
- E) Slovacchia

**45. A quale cifra corrisponde il numero romano MCMLXIX?**

- A) 1579
- B) 1919
- C) 1969
- D) 2171
- E) 2559

**46. Qual è l'abbinamento errato?**

- A) Abruzzo – Chieti
- B) Basilicata – Matera
- C) Lazio – Viterbo
- D) Marche – Pescara
- E) Puglia – Lecce

**47. In quale paese si trova la Boemia?**

- A) Austria
- B) Germania
- C) Repubblica Ceca
- D) Russia
- E) Ungheria

**48. Quale dei seguenti paesi non è bagnato dal mare Adriatico?**

- A) Albania
- B) Croazia
- C) Grecia
- D) Serbia
- E) Slovenia

**49. Quale mare bagna la Lituania?**

- A) Canale della Manica
- B) Mar Baltico
- C) Mar dei Sargassi
- D) Mare del Nord
- E) la Lituania non ha sbocchi sul mare

**50. Quale delle seguenti non è un'isola greca?**

- A) Corfù
- B) Creta
- C) Malta
- D) Rodi
- E) Santorini

SEZIONE III

***Fate un riassunto del seguente brano utilizzando tutto lo spazio a disposizione***

***La strategia della montagna (in tempo di pace)***

Le Alpi separano quattro nazioni d'Europa da noi. A differenza di quello che fa il mare Mediterraneo, antica via di comunicazione tra genti di costa, l'arco alpino fa da sbarramento. Da una parte e dall'altra sono state costruite imponenti fortificazioni e castelli arroccati a rinforzo dell'ostacolo naturale.

Sul mare si arriva a un porto, in montagna invece la cima non è arrivo, ma fine di salita e inizio di discesa. Arrivo per chi va in montagna è il ritorno alla base, come nel gioco dell'oca, però con molt'aria buona passata dai polmoni al sangue.

Le Alpi separano i popoli. Solo l'alpinismo, nato per l'appunto lassù, è riuscito a offrire esempio contrario. Due scalatori partiti da versanti opposti del Cervino si ritrovano sulla stessa cima. Dimostrano così, almeno per loro, che la montagna unisce. L'alpinismo non può cancellare i confini, ma li sa scavalcare.

Mettersi a cavalcioni sopra una montagna usata per frontiera invalicabile è una buona presa in giro. La funzione di sbarramento assegnata alle Alpi dalla nostra storia è stata corretta più dall'alpinismo, nato appunto là sopra, che dai trafori. Da praticante ho messo le dita su molte pareti delle Alpi, dal granito del Monte Bianco al calcare delle Dolomiti.

[...]

Le Alpi sono spazi di pace. Tra le montagne incontro persone come Pietro Dal Prà, guida alpina, che si è fatto donatore di midollo osseo, coinvolgendo altri suoi colleghi e alpinisti nella magnifica economia del dono, da vita a vita. Pietro mi racconta di come insegna la scalata a dei ragazzi ciechi, la precisione lieta con cui eseguono i movimenti da lui indicati. Dice che con loro mentre insegna impara.

E per meglio intendere il suo compito, si benda per scalare insieme al loro buio. In montagna s'incontra gente simile se si sposta il passo e lo sguardo dai paraggi degli impianti di risalita. Perché la montagna inizia dove quelli smettono.

(ERRI DE LUCA – «Corriere della Sera», 6 agosto 2014)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....